

## Nota Informativa

La produzione degli indici trimestrali di fatturato nel settore del commercio all'ingrosso è disciplinata dal Regolamento Comunitario sulle statistiche congiunturali (n. 1165/98 Ce, modulo D relativo agli "altri servizi"). L'alto grado di integrazione delle economie europee ha reso necessario un processo di armonizzazione delle statistiche nazionali nel quadro comunitario e l'introduzione del Regolamento Comunitario ha, quindi, la finalità di rendere confrontabili le statistiche economiche di breve termine prodotte dagli stati membri nel settore dei servizi.

In particolare, l'allegato D stabilisce la produzione di 25 numeri indice trimestrali del fatturato delle imprese che operano in diversi comparti dei servizi (prospetto 1), da diffondere entro 90 giorni dalla scadenza del periodo di riferimento. In alcuni casi gli indici sono riferiti alla divisione (raggruppamento a due cifre della classificazione delle attività economiche ATECO 2002), in altri al gruppo (raggruppamento a tre cifre) e in altri ancora alla classe (raggruppamento a 4 cifre) o a uno specifico insieme di classi.

### Prospetto 1 – Attività economiche richieste dal modulo D del Regolamento

CODICE ATECO 2002	Descrizione
50	Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione
51	Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio
55	Alberghi e ristoranti
60	Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte
61	Trasporti marittimi e per vie d'acqua
62	Trasporti aerei
63	Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio
64	Poste e telecomunicazioni
72	Informatica e attività connesse
74	Altre attività professionali e imprenditoriali

I numeri indice trimestrali del fatturato del commercio all'ingrosso e degli intermediari del commercio (divisione 51) sono il risultato di una nuova rilevazione campionaria avviata all'inizio del 2002.

L'indagine ha l'obiettivo di produrre numeri indici trimestrali di fatturato in base 2000=100 per ciascuno dei domini di studio (gruppi di attività economica) riportati nel Prospetto 2.

### Prospetto 2 – Domini di studio dell'indagine (gruppi di attività economica) sul commercio all'ingrosso e gli intermediari del commercio

CODICE ATECO 2002	Descrizione
51.1	Intermediari del commercio
51.2	Commercio all'ingrosso di materie prime agricole e animali vivi
51.3	Commercio all'ingrosso di prodotti alimentari, bevande e tabacchi
51.4	Commercio all'ingrosso di altri beni di consumo finale
51.5	Commercio all'ingrosso di prodotti intermedi non agricoli, rottami e cascami
51.8	Commercio all'ingrosso di macchinari e attrezzature
51.9	Commercio all'ingrosso di altri prodotti

La popolazione di interesse è costituita dagli intermediari del commercio e dalle imprese che svolgono attività nel commercio all'ingrosso nel periodo di riferimento dell'indagine. L'unità di osservazione è l'impresa.

Le variabili rilevate sono il fatturato ed il numero di addetti. Il fatturato è la variabile oggetto di stima, mentre il numero di addetti costituisce una variabile ausiliaria. La definizione adottata per il fatturato segue le indicazioni del manuale metodologico dell'Eurostat e le regole che guidano la redazione dei bilanci di impresa in Italia.

Al fine di produrre stime relative alle variazioni del fatturato, l'indagine è stata disegnata come una indagine ripetuta nel tempo, a cadenza trimestrale, con parziale sovrapposizione del campione (*panel* ruotato).

Il piano di campionamento è di tipo stratificato ad uno stadio con estrazione casuale semplice delle unità all'interno di ciascuno strato. I caratteri di stratificazione considerati sono: l'attività economica (9 settori individuati da gruppi di attività economica o da combinazioni di classi di attività economica), la ripartizione territoriale (3 aree), il numero di addetti (ripartiti nelle tre classi: 1-5, 6-19, 20 e oltre).

La numerosità campionaria teorica (circa 7000 imprese) è stata determinata in funzione dei costi della rilevazione e dell'errore campionario atteso in ciascun dominio di stima (con un errore massimo del 10%). L'allocazione ottimale delle unità del campione negli strati è stata condotta secondo il metodo di *Neyman*, utilizzando fatturato e addetti quali variabili obiettivo. La lista da cui è stato estratto il campione è costituita dall'Archivio Statistico delle Imprese Attive (ASIA).

Il metodo di raccolta dei dati si basa sull'invio mediante posta di un questionario cartaceo, il quale una volta compilato dalle imprese, può essere rispedito per posta o via fax.

L'indagine prevede, nella fase di raccolta dati, un sollecito postale, rivolto a tutte le imprese non rispondenti, ed un sollecito telefonico, in cui vengono coinvolte le imprese più grandi in termini di fatturato fino al raggiungimento del grado di copertura previsto dai vincoli di rappresentatività.

I dati rilevati sono sottoposti ad un processo di controllo e correzione che è articolata nelle seguenti fasi:

- controllo delle informazioni di base attraverso una procedura automatica di verifica delle incompatibilità;
- revisione dei questionari;
- controllo e correzione delle imprese influenti sulla stima del numero indice trimestrale del fatturato (metodo del *macroediting*).

I numeri indice a livello di dominio (settori di attività economica) sono stati ottenuti come media ponderata dei numeri indice elementari (indici calcolati a livello di strato), con pesi dati dall'incidenza relativa del fatturato dello strato sul fatturato totale del dominio di appartenenza. I numeri indice semplici sono stati stimati mediante il rapporto tra stime di totali; lo stimatore impiegato è lo stimatore di *Horvitz-Thompson* applicato al caso del campionamento casuale stratificato.

## Glossario

**Fatturato:** comprende il ricavo delle vendite di merci in nome proprio, le commissioni, le provvigioni e altri compensi per le vendite per conto terzi e i ricavi per le prestazioni a terzi di servizi sia a carattere non industriale sia a carattere industriale, anche se effettuate come attività secondaria.

Il valore del ricavo è al netto dell'IVA, degli sconti accordati ai clienti, delle merci rese, delle sovvenzioni e dei rimborsi di imposte all'esportazione e al lordo delle spese addebitate ai clienti sulle fatture e delle imposte indirette. *Sono inoltre esclusi dall'ammontare i ricavi accessori di gestione: i fitti attivi, gli introiti per royalties e brevetti, gli indennizzi per assicurazione danni, i contributi ricevuti dallo Stato e da Enti pubblici a fini di produzione o per il risanamento del bilancio, i contributi in conto capitale e per interessi e gli importi relativi alla fiscalizzazione degli oneri sociali.*

**Variazione congiunturale:** variazione rispetto al periodo precedente

**Variazione tendenziale:** variazione rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.